

Oggetto:

Approvazione della ridefinizione della metodologia per la determinazione della sanzione amministrativa-programma controlli

Alle ore 14:00 del giorno 04.02.2019 presso la sede dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza, in via Grigna 13 – Monza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per l'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato e all'appello sono risultati presenti:

Silverio Clerici - Presidente	x
Roberto Borin – Vicepresidente	assente giustificato
Giuliana Carniel - Consigliere	x
Diego Confalonieri- Consigliere	assente giustificato
Alberto Rossi - Consigliere	x

Assiste alla seduta il direttore ATO-MB Erica Pantano

Il Presidente riscontrato la presenza del numero legale di componenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione

Visti:

- L'art. 30 e 114 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo unico degli Enti Locali";
- La sezione III Titolo II del d.lgs 3.4.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il capo III della L.R. 12.12.2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in base al quale la Regione Lombardia ha stabilito le modalità di organizzazione dell'Ambito territoriale ottimale per il sistema idrico integrato, così come integrato dalla L.R. 27.12.2010 n. 21;

Richiamati:

- Lo Statuto dell'Ufficio ATO-MB;
- I decreti del Presidente della Provincia di Monza e Brianza n. 25 del 01.10.2014 e n. 26 del 23.10.2014 di nomina del Consiglio di Amministrazione di ATO MB;

PREMESSO che:

- a norma dell'art. 128, co. 1, del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i.: "*L'Autorità competente effettua il controllo degli scarichi sulla base di un programma che assicuri un periodico, diffuso, effettivo ed imparziale sistema di controlli*";
- a norma della l.r. 26/2003 s.m.i. e della d.g.r. 11045/2010 in caso di accertamento di illeciti amministrativi previsti dalla legge, all'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria

provvede, con ordinanza di ingiunzione, l'Autorità d'Ambito nel cui territorio è stata commessa la violazione;

- i criteri per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie sono disciplinati all'art. 11 della Legge 689/1981 ove la determinazione della sanzione viene fissata dalla legge di settore tra un limite minimo ed un limite massimo in relazione alla gravità della violazione, all'opera svolta dall'agente per l'eliminazione o attenuazione delle conseguenze della violazione nonché alla personalità dello stesso e delle sue condizioni economiche.

RICHIAMATA la delibera CdA n. 6 del 07/03/2018 con la quale si è approvata la "Metodologia per la definizione della sanzione amministrativa- programma controlli"

RITENUTO di apportare dei perfezionamenti al fine di meglio razionalizzare l'applicazione e il calcolo della metodologia per la determinazione della sanzione amministrativa soprattutto al fine di garantire equità ed omogeneità della stessa;

Viste le disposizioni dello Statuto vigente ed in particolare le norme previste dalla legislazione per le aziende speciali di cui all'art. 114 del D. Lgs n. 267/2000;

Il Presidente passa alla votazione ed

Il Consiglio di Amministrazione

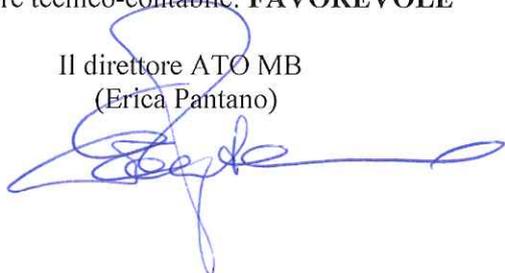
con n. 4 voti favorevoli e n. 0 voti contrari

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa che si intendono interamente riportate, la "Ridefinizione della metodologia per la determinazione della sanzione amministrativa- programma controlli";
2. di mantenere la possibilità, su istanza di parte, di rateizzare l'importo totale della sanzione in un numero di rate non superiore a 30 e comunque con un minimo di € 15,00 a singola rata;

Parere tecnico-contabile: **FAVOREVOLE**

Il direttore ATO MB
(Erica Pantano)



Il Presidente del CdA
(Silverio Clerici)



Allegati:

- a. schema ridefinizione metodologia per la determinazione della sanzione amministrativa- programma controlli"